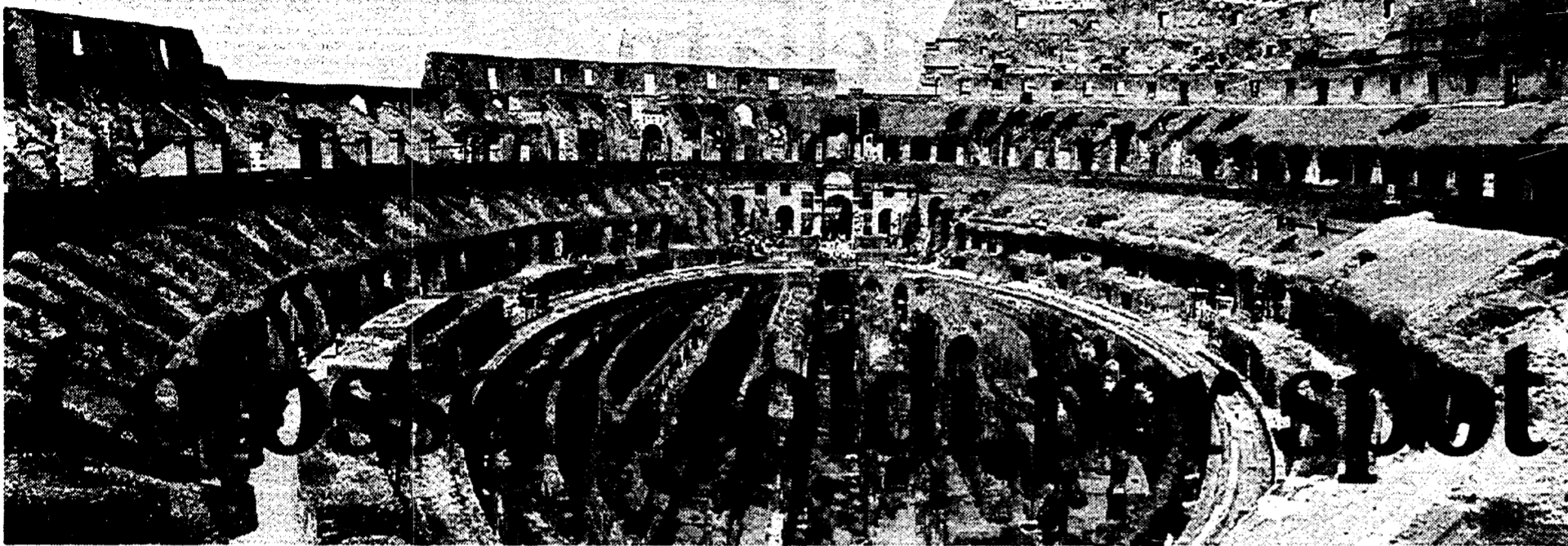


Sos monumenti



Per il restauro dell'Anfiteatro Flavio pronti 40 miliardi
A tirarli fuori sarà la Banca di Roma, il supergruppo nato dalla fusione
di Cassa di Risparmio, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma
Argan: «Una buona notizia, anche se spetterebbe allo Stato intervenire»



Il misterioso sponsor dell'operazione-salvataggio del Colosseo ha un nome: la neonata Banca di Roma. L'investimento di 40 miliardi per 5 anni sarà ufficialmente deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto nella riunione di lunedì prossimo. Ma le polemiche per il mancato intervento delle autorità statali e capitoline non accennano a placarsi. Il giudizio di Argan, le critiche di Cedema.

della Banca nella riunione di lunedì prossimo. Ma sulla conclusione dell'operazione non sembrano sussistere più dubbi. «È una buona notizia», commenta lo storico dell'arte Giulio Carlo Argan - anche se spetterebbe allo Stato intervenire. I miliardi elargiti dallo sponsor privato non appaiono però sufficienti a fugare le tante nubi che oscurano il futuro del Colosseo, né a cancellare le polemiche sul «non intervento» delle autorità statali e capitoline nella tutela del patrimonio artistico della «Città eterna». Decise sono state ieri le prese di posizione di associazioni ambientaliste, gruppi di base, docenti universitari, il cui filo conduttore è: «per salvare il Colos-

seo occorre modificare radicalmente l'habitat che lo circonda, a partire dal traffico». Il Colosseo - sostengono in un'interrogazione parlamentare i deputati verdi Massimo Sciala e Francesco Rutelli - è l'ultimo esempio dello stato di degrado: la causa principale è dovuta al traffico, all'inesistente sistema di raccolta dell'acqua piovana e alla presenza di una falda sotterranea». Il sindaco - che da tempo avrebbe dovuto far decollare il piano archeologico dei Fori imperiali, si appresta a mettere a punto un piano del tutto inadeguato per la circolazione intorno all'anfiteatro Flavio». «Contraddicendo clamorosamente quanto previsto dalla legge su

Roma capitale», aggiunge Antonio Cedema, presidente di Italia Nostra, estremamente critico verso l'intervento-surrogato della Banca di Roma. Quaranta miliardi si rivelerebbe solo un buon investimento pubblicitario per la «Superbanca» se non si modifica l'ambiente urbano che circonda il Colosseo: è questo, in sintesi, il messaggio lanciato da autorevoli tecnici. E quanto sostiene, ad esempio, il presidente della facoltà d'Ingegneria dell'università La Sapienza, Aurelio Misili. Per salvare il Colosseo, sostiene il professor Misili, bisogna distinguere tra interventi a breve e a lungo termine. «Tra i primi - spiega - rientrano le misure per limitare il

traffico o i provvedimenti-tampone per evitare le infiltrazioni dell'acqua che hanno provocato il degrado della base del monumento, mentre per quelli a lungo termine è indispensabile un progetto più ampio di recupero e gestione del monumento che si basi su studi approfonditi. Da qui la proposta di dar vita ad un «osservatorio permanente» del Colosseo. Una richiesta che, almeno per il momento, non sembra interessare gli amministratori capitolini, tanto meno il «ministro-fantasma» dei Beni Culturali, Giulio Andreotti. Sul fronte pubblico, l'unica decisione da registrare, per ciò che concerne l'emergenza Colosseo, è lo studio commissionato dal Campidoglio all'Istituto Ismes

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
 Il «munifico» sponsor dell'operazione Colosseo ha finalmente un nome: è quello della Superbanca, al secolo Banca di Roma, il colosso finanziario nato dalla fusione, «patrocinata» da Giulio Andreotti, tra il Banco di Santo

Spirito, il Banco di Roma e la Cassa di Risparmio. Quaranta miliardi in cinque anni: è questo il budget stanziato per il restauro dell'anfiteatro Flavio dall'Istituto bancario. L'investimento sarà ufficializzato dal Consiglio di amministrazione

di Bergamo sugli effetti che le vibrazioni della metropolitana provocano sullo storico anfiteatro. Trasformare in isole pedonali le aree vicine ai monumenti di grande interesse storico: è questa la proposta avanzata dalle associazioni ambientaliste per garantire un futuro non solo al Colosseo ma all'immenso patrimonio artistico che «giace» nella città. La sua concretizzazione rimane allo stato dei fatti un bel sogno. La realtà, infatti, è quella descritta con doloroso disincanto dal professor Argan: «Purtroppo i monumenti devono vivere di mendicizia. Allora si tende la mano e si prendono i soldi da chi li dà». Quando li dà.

Domani sera presso il «Palafiori» - palazzetto delle arti marziali di Ostia si terrà il «China martial arts '92», a conclusione del terzo anno di insegnamento del maestro Li Rong Mei. Inizio alle ore 20,30. La manifestazione di arti marziali, organizzata dall'associazione Italia-Cina, prosegue domenica (ore 9-18) con uno stage di «Taijiquan» diretto dallo stesso maestro.

Domani sera al «Mambo» (via dei Fienaroli 30/a) sarà la volta dei ritmi tropicali del «Trio magico», capitanato da Umberto Vitello.



Una veduta di Villa Pamphili



La Fontana di Trevi



Il «cuore» dell'Esquilino

Villa Pamphili. vertice in Pretura
Una task force antidegrado

Mille occhi vigileranno d'ora in poi su Villa Pamphili per contrastare il degrado, gli abusi edilizi o comunque l'utilizzazione impropria di quei preziosi (ed ambiti) 180 ettari di patrimonio comunale. Saranno gli occhi della magistratura, dei competenti assessori comunali, del ministero per l'ambiente, della soprintendenza ai beni archeologici, con il supporto, è ovvio, di polizia, carabinieri e Guardia di finanza. Un pool voluto dal procuratore della Repubblica circondariale, Rosario De Mauro, e varato ieri mattina, al termine di una riunione che s'è svolta in Pretura. L'idea di coordinare tutte le attività preventive e repressive per arginare il fenomeno dell'abusivismo edilizio all'interno di Villa Pamphili è nata subito dopo il blitz ordinato il 27 maggio scorso dal sostituto procuratore circondariale Carlo Luberti, che ha portato al sequestro di campi di calcio e di tennis costruiti senza autorizzazione ventinove anni fa su un'area di undicimila metri quadrati. Un'inchiesta che ha già portato all'emissione di due avvisi di garanzia. Uno a carico del presidente protettore dell'Associazione italiana cultura e sport (Aics), titolare del circolo. L'altro al rappresentante legale della ditta che eseguì i lavori. Le ipotesi di reato vanno

dai danni all'ambiente all'installazione abusiva delle strutture prefabbricate, dalla violazione dei vincoli archeologici e paesistici all'apertura di uno scarico per lo smaltimento dei liquami senza regolare autorizzazione, liquami che peraltro si venivano concentrati a due passi dal parco giochi per bambini. Nei giorni scorsi lo stesso magistrato ha disposto inoltre il sequestro di sei campi di bocce. Durante la riunione, cui hanno partecipato tra gli altri il sindaco dimissionario Franco Carraro, l'assessore comunale all'ambiente, Corrado Bernardi, il comandante dei vigili urbani, Alberto Capuano, nonché funzionari amministrativi e rappresentanti delle forze dell'ordine, il vice procuratore generale della Corte dei Conti, Agostino Chiappiniello, ha comunicato l'avvio di una serie di accertamenti tesi a verificare ipotesi di responsabilità amministrativa derivanti sia dai costi relativi al recupero dello stato dei luoghi, sia dai danni arrecati al patrimonio pubblico, sia per l'indennità di occupazione dovuta per l'indebito uso dell'area pubblica. Dal suo canto, il comandante dei vigili urbani ha assicurato che saranno disposte approfondite verifiche su tutte le ville comunali, al fine di controllare e segnalare eventuali abusi.

Fontana di Trevi. Sempre problemi per l'idraulica
Restauro terminato
torna (per poco) l'acqua

Nella fontana di Trevi oggi tornerà l'acqua. Il monumento è rimasto chiuso due settimane, per consentire un intervento di manutenzione. Piccola polemica dell'assessore Antinori (Tecnologico): «Inaugurare la fontana l'anno scorso è stata un'ingenuità, altri lavori dovevano essere eseguiti». Sembra probabile, perciò, che, nei prossimi mesi, le pompe saranno chiuse nuovamente.

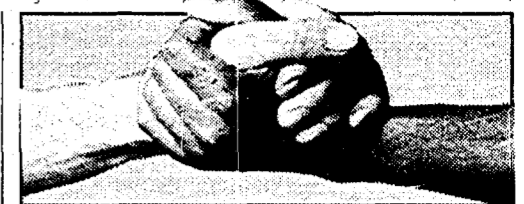
Torna l'acqua nella fontana di Trevi: oggi, le pompe rientrano in funzione e i turisti potranno ricominciare il lancio delle monetine. Il monumento capitolino era stato chiuso, di nuovo, «per restauri»: è rimasto a secco quasi due settimane, per consentire l'ennesimo intervento di manutenzione dell'impianto idrico. Che cosa è stato fatto in questi giorni di «sicilia»? Con i lavori, si è provveduto a disidratare chimicamente le condutture della fontana, a impermeabilizzare le vasche, a stabilizzare il livello dell'acqua e a varare un trattamento preventivo anti-alghe. Tutto a posto, dunque? In realtà, non manca qualche polemica. Infatti, l'assessore al tecnologico, Bernardino Antinori, democristiano, nell'annunciare la riapertura delle pompe, ieri ha detto: «L'inaugurazione di Fontana di Trevi, subito dopo il restauro artistico dello scorso anno è stata un'ingenuità». «L'ingenuità? Sì, perché non si è tenuto conto che l'impianto idraulico doveva ancora essere revisionato e, in alcune parti, perfezionato». Probabile, perciò, che, dopo l'inaugurazione in pompa magna dell'anno scorso, nei prossimi mesi, di tanto in tanto, la fontana rimarrà di nuovo «a

secco», per consentire altri interventi. Le condizioni della fontana, comunque, per il momento non destano preoccupazioni. «La tenuta del restauro è buona», hanno detto ieri negli uffici dell'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, alla fine dell'intervento di controllo dell'impianto di alimentazione idrica. Le operazioni programmate dalla soprintendenza comunale, con la consulenza dell'Istituto Centrale del restauro, sono consistite, oltre che nella rimozione prevista ogni sei mesi di alghe e piante, anche «nella verifica di tutte le stucature e della protezione delle parti metalliche, nel controllo delle possibili alterazioni cromatiche del protettivo e della tenuta del consolidante dei marmi a rischio mediante ripetizione delle misurazioni con gli ultrasuoni, nella pulitura delle polveri». L'assessorato alla Cultura ha fatto sapere che l'Enea e l'Istituto centrale del restauro provvederanno alla prima valutazione dei dati relativi all'analisi del microclima che contribuirà alla messa a punto del quadro conservativo del monumento per le successive operazioni di manutenzione.

Esquilino. Diffida sul mercato
L'«altro centro»
da scoprire

Il Comune organizza visite guidate «tra i monumenti noti e ignoti» dell'Esquilino e contemporaneamente, i Verdi spediscono a Carraro una diffida: guai a cominciare i lavori di sistemazione in piazza Vittorio, se prima non si risolve la questione del mercato e del parcheggio. È stato Athos De Luca, consigliere membro della commissione comunale ambiente, a inviare la diffida al sindaco (ma il «monito» è indirizzato anche all'assessore all'Ambiente Corrado Bernardi, dc). Nel documento, tra l'altro, si legge: «...Devono essere risolti i due problemi pregiudiziali per la realizzazione del progetto: il trasferimento del mercato e la rimozione del parcheggio dell'Acrotal all'interno della piazza». I Verdi hanno anche fatto sapere che il Comune ha già assegnato l'appalto per i lavori di sistemazione della piazza: se ne occuperà l'impresa Con.faro. Dovrà impiantare nuovi alberi, costruire una fontana, predisporre viali in terra battuta, ecc. Costo, due miliardi e ottocento milioni. In effetti, per quanto riguarda il trasferimento del mercato di piazza Vittorio non si registrano molte novità. Ha detto ieri Athos De Luca: «Nessun

progetto per lo spostamento del box nell'area dell'ex Centrale del latte è stato preparato. E nessun intervento è stato fatto nei confronti della categoria dei commercianti». E il parcheggio Acrotal? È sistemato all'interno della piazza e dovrebbe essere liberato. Ma la direzione de Luca, secondo Athos De Luca, ha inviato recentemente al Comune una lettera in cui si dice «che il parcheggio non sarà liberato fino a che la nuova sede della municipalizzata non sarà stata realizzata». Mentre i Verdi protestano, il Comune organizza le sue visite guidate nel quartiere dell'Esquilino. Il programma, organizzato dall'assessorato alla Cultura, si chiama «Intorno all'Acquario». Sono previste visite guidate e conferenze - condotte da tecnici e studiosi - per «fornire una conoscenza di base, dal punto di vista storico e monumentale, del territorio, e informazioni» sulla struttura museale esistente e sui cantieri di restauro e scavo. Si comincia il 23 giugno, alle 18, con l'illustrazione dei risultati dello scavo eseguito nel giardino dell'Acquario. Poi, il 25 giugno, visita guidata nell'Acquario. Il programma, dopo la pausa estiva, riprenderà a settembre.



Immigrazione e non solo

RADIO
Radio radicale 2 (107.8 FM)
 Sabato dalle 21,30 alle 22,30 notizie e commenti in lingua filippina.
Radio onda rossa (93.3 FM) Lunedì dalle 18 alle 19 «Insieme, con solidarietà», rubrica a sostegno dell'immigrazione e contro il razzismo, curata dal coordinamento senza frontiere. Su questo tema è attivato il numero telefonico 491750.

CORSI
Centro di Iniziativa Nord/Sud Corsi gratuiti di lingua e cultura italiana per stranieri. Le iscrizioni si raccolgono in via Sebino 43/a. Tel: 8554476. Lunedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 20.
Caritas Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12 corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri, presso la sede di via delle Zoccollette, 19. Per l'iscrizione presentarsi alle ore 8, con il passaporto, una fotocopia del documento, il permesso di soggiorno e tre fotografie.

APPUNTAMENTI
Oggi alle ore 10,30 presso la Casa della cultura in via Arenula 26, l'associazione «Nero e non solo» organizza un seminario nazionale su «razzismo ed antisemitismo oggi in Italia». Intervengono Tullio Tentori, antropologo dell'Università «La Sapienza», e Anna Foa, docente di storia presso lo stesso ateneo.
Oggi alle ore 17 la lega per i diritti e la liberazione dei popoli e l'XI circoscrizione organizzano l'incontro «Poesia africana: il poeta e la natura, i poeti africani contro l'apartheid». L'iniziativa si terrà presso la sede del XIX distretto in via Odescalchi 98 (distro la Fiera di Roma).
Oggi alle ore 17,30 presso il centro congressi dell'Università «La Sapienza» (via Salaria 113) si terrà un incontro pubblico con Rigoberta Menchú, dirigente indigena guatemalteca e candidata al premio Nobel per la pace. Il titolo della conferenza è «500 anni di silenzio».

Stasera il centro interculturale casa della pace «Dar el salam» (ex mattatoio - Campo Boario) organizza un concerto del gruppo italo-palestinese «Handala». Ingresso gratuito. Il ristorante servirà un menù italo-palestinese.
Stasera il «Mambo», in via dei Fienaroli 30/a, presenta una serata latinoamericana con il gruppo «Beleza Latina». Il quintetto replicherà domenica 21 nello stesso locale.
Stasera un repertorio che va dalla bossanova al più sfrenato samba per gli ospiti dell'«Impulvium» (via Roma libera 19), che ospiterà il «Trio Paraná».

Domani sera presso il «Palafiori» - palazzetto delle arti marziali di Ostia si terrà il «China martial arts '92», a conclusione del terzo anno di insegnamento del maestro Li Rong Mei. Inizio alle ore 20,30. La manifestazione di arti marziali, organizzata dall'associazione Italia-Cina, prosegue domenica (ore 9-18) con uno stage di «Taijiquan» diretto dallo stesso maestro.

Domani sera al «Mambo» (via dei Fienaroli 30/a) sarà la volta dei ritmi tropicali del «Trio magico», capitanato da Umberto Vitello.

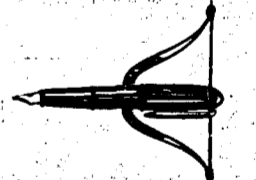
Domenica sera all'«Impulvium» (via Roma libera 19) serata latinoamericana con Umberto Vitello e Ze' Galia.
Lunedì 22 giugno alle ore 15 presso il Crs (Centro riforma dello stato, via della Vite 13) si terrà un incontro sulle politiche alloggiative per gli immigrati. L'iniziativa, promossa dall'associazione «A Roma insieme» mette a confronto le esperienze finora fatte in diverse città italiane. Oggi sarà la volta del comune di Bologna, su cui riferirà Loretta Michelini, responsabile dell'ufficio casa del capoluogo emiliano. Il 30 giugno gli operatori romani riferiranno sullo stesso tema.

Mercoledì 24 giugno al parco di San Lorenzo alle ore 21 si inaugura il videofestival internazionale immagini contro...la guerra, il fascismo, il razzismo, le colonie...». È prevista la proiezione del film «Contradiction: il caso Nicaragua», di Beppe Ferrara.

Giovedì 25 giugno alle ore 17 presso l'Istituto Italo-africano (via U. Aldrovandi 16) sarà presentato il volume «Salute per tutti? Esperienze e valutazioni di un'area rurale della Somalia», a cura di F. Branca e R. D'Arca.

MESSAGGI

Tel.: 44490282 - 44490292
 Fax: 44490290



Cercalavoro

Indiano di 32 anni si offre come autista o come cameriere. Conosce l'italiano e l'inglese. Chiamare Snalesi 6780530.
Bambinaia marocchina, con una buona conoscenza dell'italiano, di anni 28, cerca lavoro. Chiamare Snalesi 6780530.
Operai generici di nazionalità indiana, 25 anni, lingue conosciute: italiano e inglese, cerca un posto. Chiamare Snalesi al 6780530.
Cameriere argentino di 30 anni, con patente di guida, cerca lavoro. Chiamare Snalesi 6780530.
Agricoltore e sua moglie della Costa d'Avorio, di anni 39 e 36, ottima conoscenza dell'italiano e il francese, cercano un'occupazione. Chiamare Snalesi 6780530.
Falegname somalo di 29 anni con lunga esperienza alle spalle offesi. Telefonare allo Snalesi al 6780530.
Cinghese di 32 anni lavorerebbe come infermiere. Chiamare Snalesi al 6794583.
Nigeriano di 35 anni cerca lavoro come muratore. Chiamare Snalesi al 6780530.

Varie

Le trasmissioni radiofoniche in lingua straniera di Radio città aperta e Voce di radio salutano i loro ascoltatori e danno appuntamento a ottobre.
L'associazione Italia-Nicaragua inaugura un mercato di artigianato centroamericano, e... tante altre cose. Il ricavato va a favore di progetti di solidarietà nel Nicaragua. L'iniziativa si tiene nella nuova sede in via Sebino 43/a da domani fino a lunedì (ore 10,30-20). Visitateci.
Sindacato nazionale lavoratori stranieri cerca nei più importanti capoluoghi di provincia giovani procuratori legali attrezzati proprio ufficio, disponibili aprire sedi provinciali sindacato dando consulenza-assistenza lavoratori stranieri. Inviare curriculum a «Snalesi» via del Tritone 46 - 00187 Roma.

Auguri

Steve Emejuru fa tanti auguri al dottor Patrick Eboh, che in questo mese ha completato il dottorato di ricerca in filosofia all'Università Lateranense.